



UFFICIO CONCORSI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, del d.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, prodotto in modalità automatizzata, è conforme al documento elettronico originale costituito da 16 pagine, firmato digitalmente e registrato nel sistema del Protocollo Informatico dell'Università.

Copia prodotta dalla postazione 01 01 11 03 0015, in data 26/03/2021

F.to Il CAPO UFFICIO - ANTONELLA SANNINO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs. 39/1993)

U.CONCORSI.P.D.R./VII.1.

Procedura comparativa ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 per la chiamata di n. 1 (uno) professore universitario di ruolo di seconda fascia. Codice di riferimento (1_PA_2021_18C1).

IL RETTORE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 1660 del 15 maggio 2012 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";

Visto il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

Visti i DD.RR. n. 5073 del 30/12/2005 e n. 1163 del 22/3/2006, con i quali sono stati emanati i Regolamenti di Ateneo di attuazione del citato D.Lgs. 196/2003;

Visto il D. Lgs. 11/4/2006, n. 198 recante il "*Codice delle pari opportunità tra uomini e donne*" e ss.mm.ii.;

Visto il D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6/8/2008, n. 133 recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*";

Vista la L. 13/12/2010, n. 220 (*c.d. Legge di stabilità*) ed in particolare l'art. 1, comma 24;

Vista la L. 30/12/2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare l'art. 18 e ss.mm.ii.;

Visto il D.M. 29/07/2011, n. 336 "*Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della legge 240/2010*";

Visto il D. Lgs. 29/3/2012, n. 49 e ss.mm.ii., recante "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";

Visto il D.M. 12/06/2012, n. 159 "*Rideterminazione dei settori concorsuali*";

Visto il D.L. 9/2/2013, n. 5, convertito, con modificazioni, in Legge 4/4/2013, n. 35 recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", ed in particolare l'art. 49 comma 1, lettera m);

Visto il D.R. n. 2065 del 13/6/2014, recante l'interpretazione autentica della disposizione contenuta nell'art. 2, comma 7, *lett d)* del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 787 del 17/3/2014;

Visto il D.M. 21/7/2015, n. 503 recante "*Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015*";

Visto il D.M. 30/10/2015, n. 855 "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.C.M. 7/7/2016 "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Visto il D.M. 1/9/2016, n. 662 e ss.mm.ii. "*Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*";

Vista la delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 13/9/2016, n. 132, adottata ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010;

Vista la Legge 30/12/2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;

Visto l’Atto d’indirizzo MIUR prot. n. 39 del 14/5/2018, avente ad oggetto “*Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017*”;

Visto il D.P.C.M. 28/12/2018, n. 158174 “*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*”;

Visto il D.M. 29/12/2018, n. 873, con il quale sono definiti i criteri per il riparto e l’assegnazione a ciascuna Università statale del contingente di spesa assunzionale per l’anno 2018;

Visto il D.M. 8/8/2019, n. 740 – registrato dalla Corte dei Conti in data 11/9/2019 e reso noto con circolare n. 14143 del 27/9/2019 del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, acquisita al protocollo di Ateneo in data 1/10/2019, con n. 97087- con il quale sono definiti i criteri per il riparto e l’assegnazione a ciascuna Università statale del contingente di spesa assunzionale per l’anno 2019;

Visto il D.M. 8/8/2019, n. 742 - registrato dalla Corte dei Conti in data 11 settembre 2019, e reso noto con circolare n. 14143 del 27/9/2019 del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, acquisita al protocollo di Ateneo in data 1/10/2019, con n. 97087- con il quale sono definiti i criteri per la riparto delle maggiori facoltà assunzionali per l’anno 2019, di cui all’art.1, comma 978 della Legge n.145/2018;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 78/2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 1°Serie Speciale – Corte Costituzionale n. 16 del 17/4/2019;

Vista la nota MIUR prot. n. 990 del 18/4/2019, acquisita al protocollo di Ateneo in pari data con n. 41473, avente ad oggetto “*Procedure ex articoli 18, 22 e 24 della Legge n. 240/2010 – Cause di incompatibilità*”;

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Ateneo 2020/2022;

Visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019;

Visto il Codice Etico dell’Università degli Studi di Napoli Federico II, emanato con D.R. n. 2573 del 16/07/2015;

Visti i provvedimenti emanati dalle Autorità competenti, nonché le misure adottate dall’Ateneo, in materia di contrasto dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;

Viste le delibere n. 45 dell’ 11/9/2020 e n. 54 del 24/2/2021, con le quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato, – ai sensi dell’art. 19, lett. o), lett. p) dello Statuto di Ateneo e dell’art. 2, comma 10 del citato Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia -, tra le altre, l’attivazione della procedura di chiamata, ai sensi dell’art. 18 comma 1 della Legge 240/2010, di n. 1 professore di seconda fascia, settore concorsuale 06/D2 - ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE, settore scientifico disciplinare MED/14 – NEFROLOGIA, per le esigenze del Dipartimento di Sanità Pubblica;

Visto il provvedimento con il quale il sottoelencato dipartimento ha disposto in ordine alle specifiche necessarie per l’attivazione della procedura di chiamata di professori di seconda fascia, ex art. 18 comma 1, come di seguito indicato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSALE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	N. POSTI	ESTREMI PROVVEDIMENTO
Sanità Pubblica	06/D2 - ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE	MED/14 - NEFROLOGIA	1	decreto n.65 del 19/06/2020 (PG 52160 del 26/6/2020)

Visto il parere espresso – ai sensi dell’art. 30, comma 15 dello Statuto di Ateneo e dell’art. 3, lett. f) del Regolamento di Ateneo per l’organizzazione e il funzionamento delle Scuole, emanato con D.R. n. 571 del 14/2/2013 e s.m.i. – dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia con decreto n. 131 del 09/07/2020 (PG n. 56639 del 9/7/2020);

Visti l’art. 1, comma 2, del D.L. 29/12/2011, n. 216 - convertito con modificazioni in L. 24/2/2012, n. 14 – e l’art. 1 del D.L. 31/12/2014, n. 192 – convertito con modificazioni in L. 27/2/2015, n. 11 - come modificati dall’art. 1, commi 1 e 3 del D.L. 31/12/2020, n. 183, convertito con modificazioni in L. 26/2/2021, n. 21 - con i quali si dispone che il termine per procedere alle assunzioni a valere sulle programmazioni fino all’anno 2020 è prorogato al 31 dicembre 2021;

D E C R E T A

Art. 1

Procedura comparativa, funzioni, tipologie d’impegno didattico e scientifico

E’ indetta una procedura comparativa, ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, per la chiamata di **n. 1 (uno)** professore universitario di ruolo di **seconda fascia**, per il settore concorsuale e per il settore scientifico disciplinare, nonché per le esigenze e secondo le specifiche indicate dal Dipartimento di seguito elencato, di cui alla scheda **n. 1** del presente bando, che ne costituisce parte integrante:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSALE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	N. POSTI	N. SCHEDA DI RIFERIMENTO PROCEDURA	CODICE DI RIFERIMENTO PROCEDURA
Sanità Pubblica	06/D2 - ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE	MED/14 - NEFROLOGIA	1	1	1_PA_2021_18C1_01

Art. 2

Declaratoria del settore concorsuale

Per la descrizione dei contenuti del settore concorsuale di cui al presente bando si rinvia al D.M. 12/6/2012, n. 159 “*Rideterminazione dei settori concorsuali*”, nonché al D.M. 30/10/2015, n. 855.

Art. 3

Requisiti di partecipazione

Ai fini dell'ammissione alla procedura comparativa di cui al presente bando è richiesto, **a pena di esclusione**, il possesso dei seguenti:

REQUISITI GENERALI:

- I. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- II. non aver riportato condanne penali incompatibili con lo *status* di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Ateneo che ha indetto il bando, l'applicazione della decadenza dall'impiego *ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d)* del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3 ovvero la destituzione;
- III. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3, nonché di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- IV. avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare (per i soli candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985).

I candidati stranieri dovranno possedere i seguenti requisiti generali:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti sopra previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI:

1. Alle procedure di comparazione possono partecipare:

a) i candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per i settori concorsuali oggetto del bando o per uno dei settori concorsuali ricompresi nei medesimi macrosettori e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori, limitatamente al periodo di durata dell'abilitazione stessa;

b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 in un settore scientifico disciplinare compreso in uno dei settori concorsuali oggetto del presente bando per la seconda fascia, ovvero di fascia superiore purché non già titolari delle medesime funzioni, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa;

c) i professori di seconda fascia già in servizio presso altri atenei afferenti ai settori concorsuali di cui al presente bando;

d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del presente bando e operanti in un ambito corrispondente ai settori concorsuali oggetto della procedura, sulla base della tabelle di corrispondenza definite con D.M. 236/2011.

Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali abbiano un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Consiglio del

Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo.

I candidati sono ammessi alle procedure comparative di cui al presente bando con riserva.

Art. 4

Diritti e doveri

Si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Art. 5

Copertura finanziaria

La spesa complessiva di tutti gli oneri stipendiali è totalmente a carico dell'Ateneo ed è da imputare alla programmazione assunzioni di personale anno **2020**.

Resta fermo che, nell'ipotesi di rinvenienze derivanti da procedure attualmente in corso, la chiamata di cui al presente bando sarà imputata prioritariamente sulle programmazioni fino all'anno 2019.

Art. 6

Bando di selezione

Una sintesi del presente bando è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - <<Concorsi ed Esami>> - 4a Serie Speciale.

Il presente bando di selezione è pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Ateneo, disponibile sul sito *internet* istituzionale dello stesso al seguente indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina web <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

Le principali informazioni contenute nel presente bando sono pubblicate sul sito dedicato alle procedure di cui trattasi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Art. 7

Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura di cui al precedente art. 1 dovrà essere presentata, a pena di esclusione, **unicamente tramite procedura telematica, entro e non oltre il 20° (ventesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata sul sito di Ateneo a partire dal giorno di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della sintesi del presente bando e verrà disattivata, tassativamente, alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione delle predette domande. Nei giorni festivi la suddetta procedura telematica potrebbe essere temporaneamente non disponibile per interventi di manutenzione.

Pertanto, a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza, non sarà più possibile procedere alla compilazione dell'istanza di partecipazione alle procedure oggetto del presente bando, ma sarà consentita la sola stampa della domanda.

Durante il periodo di presentazione della domanda, l'istanza potrà essere effettuata – 24 ore su 24 – da qualsiasi computer collegato.

Costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura concorsuale la mancata presentazione della domanda nei termini, la presentazione della stessa con modalità diverse da quella indicata nel

presente articolo, il possesso di uno o più dei requisiti generali e/o specifici diversi da quelli prescritti nel presente bando all'art. 3, la mancanza di uno o più dei requisiti generali e/o specifici indicati nel precedente art. 3.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la mancata autorizzazione alla pubblicazione, sul sito di Ateneo, del *curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni*, da caricare in formato elettronico (.pdf), nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Per tutti i casi di cui sopra, l'Amministrazione può disporre, con decreto rettorale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione del provvedimento all'Albo Ufficiale on line di Ateneo, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

La pubblicazione all'Albo ufficiale on line di Ateneo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Prima di procedere alla compilazione della domanda nella procedura on line, il candidato dovrà predisporre un file in formato PDF contenente il "**CURRICULUM VITAE/ELENCO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DI RICERCA E DELLE PUBBLICAZIONI**" secondo le indicazioni contenute nel fac-simile in formato .doc disponibile sul sito web di Ateneo, alla pag. <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori> da caricare secondo le modalità indicate al successivo **punto 13**).

La procedura di compilazione della domanda per via telematica si svolge come di seguito indicato:

- 1) collegarsi al sito web di Ateneo www.unina.it;
- 2) nella sezione "Ateneo", selezionare: "Concorsi", "Concorsi Docenti e Ricercatori", "Chiamata dei professori" e, in corrispondenza del bando in parola, "Domanda on line";
- 3) selezionare l'opzione "Registrazione utente".

Una volta apparsa la maschera per l'inserimento dati, il candidato dovrà:

- 4) provvedere all'inserimento dei dati richiesti;
- 5) scegliere la password (min 8 caratteri max 16 caratteri), curando di trascriverla su un foglio, in modo da poterla utilizzare successivamente e cliccare "invia";
- 6) cliccare "Ingresso nel sistema";
- 7) inserire il codice fiscale e la password scelta e cliccare "login";
- 8) selezionare l'opzione "Inserimento nuova domanda";
- 9) selezionare la procedura concorsuale a cui si intende partecipare;
- 10) provvedere all'inserimento dei dati richiesti;
- 11) controllare i dati inseriti;
- 12) cliccare sul pulsante "conferma dati";
- 13) procedere al caricamento del file, in formato .pdf, dell"**CURRICULUM VITAE/ELENCO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DI RICERCA E DELLE PUBBLICAZIONI**" preventivamente predisposto, compilato secondo le indicazioni contenute nel fac-simile in formato .doc - disponibile sul sito web di Ateneo alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori> - e firmato. Il mancato caricamento del file da inserire non consentirà il salvataggio definitivo della domanda;
- 14) cliccare "invia";
- 15) cliccare "Stampa/visualizza domanda" per stampare la domanda unitamente agli allegati generati dalla procedura;
- 16) **firmare la domanda** unitamente a copia del proprio documento di riconoscimento, compilare e firmare le dichiarazioni di cui agli allegati **A, B, C e D** generati dalla procedura, nonché il citato "**CURRICULUM VITAE/ELENCO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DI RICERCA E DELLE**

PUBBLICAZIONI” ed inserire il tutto nel plico contenente il curriculum, i titoli e le pubblicazioni da spedire come verrà specificato di seguito.

I candidati diversamente abili, che hanno dichiarato nell’istanza on-line di avere necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi, dovranno far pervenire presso l’Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore sito al IV piano del Palazzo degli Uffici, via Giulio Cesare Cortese, n. 29 – 80133 Napoli – pena la mancata applicazione del beneficio richiesto in sede di prova d’esame - entro il termine di scadenza di presentazione delle domande – apposita istanza cartacea nella quale siano indicati, ai sensi della vigente normativa, l’ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova d’esame, producendo altresì una certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l’uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L’Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all’Amministrazione le opportune verifiche.

I candidati dovranno altresì, **a pena di esclusione, consegnare a mano o mediante spedizione postale o a mezzo corriere presso l’Ufficio Protocollo/settore smistamento, Corso Umberto I n. 40 bis, 80138 Napoli,- entro le ore 12:00 del giorno successivo a quello di scadenza del presente bando,** la sottoelencata documentazione debitamente inserita in plico chiuso all’esterno del quale deve essere riportato il proprio **nome e cognome** e la seguente dicitura: *Procedura comparativa per la copertura di n. _____ posto di professore universitario di ruolo – seconda fascia - per il settore concorsuale _____ – settore scientifico disciplinare _____ - per le esigenze del Dipartimento di _____, codice procedura 1_PA_2021_18C1_____ da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge 240/2010”:*

- la propria domanda, generata dalla procedura informatica, unitamente a copia del proprio documento di riconoscimento, debitamente firmati;
- le dichiarazioni di cui agli allegati A, B, C e D, generati dalla procedura informatica di inserimento della domanda on-line, nonché il citato ***CURRICULUM VITAE/ELENCO DELL’ATTIVITÀ DIDATTICA E DI RICERCA E DELLE PUBBLICAZIONI***, debitamente firmati;
- le pubblicazioni scientifiche nel limite numerico indicato nelle schede allegate al presente bando - valutabili ai sensi dei successivi articoli del presente bando - esclusivamente in formato digitale, su files formato PDF raccolti in un’unica cartella compressa (.zip o .rar), su supporto informatico di memorizzazione (pen drive).

La cartella compressa deve contenere, oltre alle pubblicazioni scientifiche nel limite numerico indicato nella scheda allegata al presente bando, anche la copia in formato digitale della domanda, delle dichiarazioni di cui agli allegati A, B, C, D, del *curriculum vitae/elenco dell’attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni*.

La cartella compressa deve essere denominata nel seguente modo: “cognome_nome_codice_identificativo_procedura_n_prot_domanda”. Il supporto informatico di memorizzazione utilizzato deve essere inserito in una busta chiusa sulla quale devono essere riportati i seguenti dati: cognome e nome, codice identificativo della procedura, n. di protocollo della domanda di partecipazione.

Ai fini dell’accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede esclusivamente il timbro apposto sul plico dall’Ufficio Protocollo/Settore Smistamento dell’Università Federico II, con l’attestazione del giorno e dell’ora di arrivo (l’orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l’ultimo giorno utile per la presentazione).

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi – prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine sopra indicato.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e negli allegati A, B C e D, generati dalla procedura, vanno rilasciate ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni scientifiche contenute nel *curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni* ma non prodotte o la presentazione di pubblicazioni non comprese nel *curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni* allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla commissione giudicatrice ai fini della valutazione analitica della produzione scientifica.

I titoli potranno essere prodotti in originale, ovvero in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero in copia conforme all'originale con dichiarazione resa dal candidato ai sensi degli artt. 19 e 38, comma 3 del citato D.P.R., unitamente alla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. In alternativa, gli stessi potranno essere documentati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (in quest'ultimo caso unitamente alla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore) ai sensi, rispettivamente, degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R..

Non potranno essere valutati i titoli meramente dichiarati nel *curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni*, qualora non siano documentati con una delle suindicate modalità (la dichiarazione sostitutiva potrà essere resa eventualmente anche nel *curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni* medesimo).

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31/8/1945, n. 660, ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 – Regolamento di attuazione della L. 15 aprile 2006, n. 106 (in vigore dal 2 settembre 2006).

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art. 1 della L. 23/8/1988, n. 370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Relativamente ai candidati stranieri, i certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Non è consentito far riferimento a documenti e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi o ad altre procedure di valutazione comparativa.

Art. 8

Costituzione della Commissione di valutazione

Ai sensi del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia* - emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019 - la Commissione di valutazione è nominata dal Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del ruolo.

La commissione è composta da tre professori in servizio presso Atenei distinti, scelti tra i professori di prima fascia, ed eventualmente, uno di seconda fascia del settore concorsuale oggetto della procedura, o in mancanza, del macrosettore, o appartenenti a un ruolo equivalente.

I componenti della Commissione devono appartenere alle “Liste degli Aspiranti Commissari sorteggiabili” dei concorsi per il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell’art. 16 della Legge n. 240/2010 (pubblicate sul sito dell’Abilitazione Scientifica Nazionale), ovvero, pur non appartenendo alle predette liste, devono essere in possesso dei requisiti necessari per poter farne parte alla data della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rilasciare in tale seconda ipotesi, attestante il possesso di tali requisiti facendo riferimento ai parametri/criteri della selezione più recente bandita dal MIUR.

Due componenti della Commissione sono sorteggiati dall’Ufficio competente all’interno di una rosa proposta dal Consiglio di Dipartimento, in cui devono essere rappresentati entrambi i generi, salvo motivata impossibilità, composta da almeno quattro professori. I componenti sorteggiabili devono essere esterni all’Università degli Studi di Napoli Federico II, e devono essere individuati o tra professori di prima fascia di comprovato riconoscimento internazionale di Atenei distinti o tra studiosi di elevato profilo scientifico attivi in università di un altro Paese OCSE, inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia e attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto del bando. Il terzo componente della Commissione è designato direttamente dal Consiglio di Dipartimento. In ogni caso, il componente designato deve essere in servizio presso Ateneo diverso da quelli di appartenenza dei componenti sorteggiabili.

Non possono fare parte della Commissione i professori che hanno ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell’art. 6, comma 7, della Legge n. 240/2010, nonché i professori che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione svolge i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza.

Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato all’Albo Ufficiale *on line* dell’Ateneo, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all’indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

Eventuali istanze di riconsuazione da parte dei candidati possono essere presentate nel termine di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del Decreto Rettoriale di nomina della Commissione sul sito web di Ateneo.

Art. 9

Modalità di svolgimento della procedura comparativa

La valutazione avviene sulla base dei criteri determinati nella prima seduta dalla Commissione di valutazione. Tali criteri devono essere stabiliti nel rispetto di quanto previsto ai successivi artt. 10, 11, 12 e 13.

La Commissione di valutazione comunica tali determinazioni al responsabile del procedimento di cui al successivo art. 19, il quale ne assicura la pubblicità sul sito internet istituzionale di Ateneo.

Al termine dei lavori, la Commissione, con deliberazione motivata assunta a maggioranza dei componenti, indica unicamente il candidato maggiormente qualificato nel settore concorsuale ovvero nel/i settore/i scientifico disciplinare/i per cui è stata bandita la procedura.

Art. 10

Valutazione dell’attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerati il volume, l'intensità, la continuità e la congruenza con gli eventuali ulteriori elementi di "qualificazione riconosciuti a livello internazionale" indicati dal Dipartimento richiedente e riportati nella scheda allegata al presente bando, nonché la prova didattica ove prevista.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerate in particolare le attività di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale, il tutoraggio di dottorandi di ricerca, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale.

Art. 11

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

La Commissione valuta l'attività di ricerca dei candidati sulla base dell'intera produzione scientifica e delle pubblicazioni scientifiche presentate e dei titoli.

Gli standard qualitativi per la valutazione dell'attività di ricerca tengono in considerazione i seguenti aspetti, oltre gli eventuali ulteriori elementi di "qualificazione riconosciuti a livello internazionale" indicati dal Dipartimento richiedente e riportati nella scheda allegata:

- a)** autonomia scientifica dei candidati;
- b)** capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c)** organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
- d)** conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e)** conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f)** partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni dei candidati sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Fatto salvo l'eventuale limite numerico delle pubblicazioni scientifiche indicato nella scheda allegata al presente bando per la valutazione analitica, la Commissione deve tenere in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, esclusi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio che dovranno essere comprovati dal candidato tramite autocertificazione da includere nella documentazione da far pervenire all'Amministrazione.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a)** originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b)** congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c)** rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d)** determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e)** nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si possono avvalere anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione: 1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per pubblicazione; 3) "impact factor" totale; 4) "impact factor" medio per pubblicazione; 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Art. 12

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento agli incarichi di gestione e agli impegni assunti in organi collegiali, commissioni e consulte dipartimentali, di Ateneo e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica.

Art. 13

Valutazione delle attività clinico assistenziali

Laddove prevista, la valutazione delle attività clinico assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore concorsuale oggetto della selezione o con settori affini ai settori scientifico disciplinari compresi nel settore concorsuale. Sono valutati la durata, l'intensità, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

Art. 14

Pesi agli elementi oggetto di valutazione

La Commissione di valutazione si attiene ai pesi percentuali indicati dal Dipartimento e riportati nella scheda allegata per valutare:

- a) l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e l'eventuale prova didattica;
- b) l'attività di ricerca scientifica;
- c) le attività gestionali, organizzative e di servizio;
- d) le attività clinico assistenziali svolte in ambito sanitario, ove previste.

Art. 15

Seminario pubblico

Laddove previsto, il candidato svolgerà un seminario pubblico nel corso del quale illustrerà la propria attività di ricerca, secondo le modalità indicate nelle schede allegate al presente bando.

La data, il luogo e l'ora di svolgimento del seminario saranno resi noti con **avviso da pubblicare - almeno 20 giorni prima della data fissata** - all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

La pubblicazione dell'avviso all'Albo ufficiale *on line* di Ateneo ha valore di notifica per i candidati, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Art. 16

Prova didattica e accertamento delle competenze linguistiche

Laddove previsto i candidati dovranno svolgere la prova didattica.

La Commissione stabilisce e comunica al candidato, con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento, tre argomenti inerenti ai temi generali e metodologici del settore scientifico disciplinare indicato dal candidato, tra i quali il candidato sceglie l'oggetto della prova.

Laddove previsto, la Commissione dovrà accertare le competenze linguistiche del candidato.

La data, il luogo e l'ora di svolgimento delle suddette prove saranno resi noti con **avviso da pubblicare - almeno 20 giorni prima della data fissata** - all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo->

ufficiale, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

La pubblicazione dell'avviso all'Albo ufficiale on line di Ateneo ha valore di notifica per i candidati, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Art. 17

Rinuncia alla partecipazione alla procedura comparativa

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura comparativa per la quale hanno prodotto domanda di ammissione potranno inviare, all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore - e-mail ai seguenti indirizzi g.branno@unina.it gi.pagano@unina.it; carmine.vecchione@unina.it; antonio.limongelli@unina.it; stefania.ferrante@unina.it; rosaria.stiano@unina.it; emira.ammirati@unina.it; domenico.striano@unina.it , idonea dichiarazione di rinuncia debitamente firmata e corredata della fotocopia del documento di riconoscimento. Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 18

Termini del procedimento

La Commissione conclude i propri lavori entro due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del Rettore all'Albo ufficiale on line di Ateneo.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dai componenti della commissione nonché per motivi organizzativi interni all'Ateneo. Il provvedimento di autorizzazione alla proroga dei lavori è pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università, - disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> nonché alla pagina: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori> Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere alle eventuali modifiche.

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici.

Il decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti è pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università, - disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> nonché alla pagina: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori> ed è trasmesso, senza indugio, mediante protocollo informatico, al Dipartimento proponente.

Dalla predetta data di pubblicazione all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università decorre il termine per eventuali impugnative dinanzi alle competenti Autorità giurisdizionali.

Gli atti della procedura sono pubblicati alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsidocenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori> .

Art. 19

Responsabile del procedimento

Il responsabile del presente procedimento concorsuale è la Dott.ssa Antonella Sannino - Capo dell'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore – Via Giulio Cesare Cortese, 29 – 80133 Napoli, tel. 081-25.37851-37729-31046-33917-37794-37741-37890; e-mail:g.branno@unina.it;

gi.pagano@unina.it; carmine.vecchione@unina.it; antonio.limongelli@unina.it;
stefania.ferrante@unina.it; rosaria.stiano@unina.it; emira.ammirati@unina.it

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto della citata unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Art. 20

Proposta di chiamata

All'esito della procedura di cui al presente bando, entro trenta giorni dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato dalla Commissione.

La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Il professore afferirà al Dipartimento che ha disposto la proposta di chiamata per almeno tre anni.

Art. 21

Documenti di rito per la nomina

Al termine dell'iter sopra descritto, al fine dell'emanazione del decreto rettorale di nomina a professore di seconda fascia l'interessato sarà invitato dagli uffici amministrativi competenti a presentare la documentazione di rito secondo la vigente normativa.

L'assunzione in servizio è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

Art. 22

Restituzione titoli e pubblicazioni

Salvo contenzioso in atto, i candidati potranno ritirare, personalmente o per il tramite di un delegato munito di apposita delega scritta corredata di copia del documento di riconoscimento del delegante, presso l'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore i propri titoli e le pubblicazioni presentati per la partecipazione alle procedure di cui al presente bando, non prima del termine di quattro mesi dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale on line dell'Università del decreto rettorale di accertamento della regolarità formale degli atti – ed entro i successivi tre mesi.

Decorso il termine di sette mesi dalla data di pubblicazione del predetto decreto rettorale, l'Università disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze, senza che da ciò derivi alcuna responsabilità in merito alla conservazione del materiale.

Art. 23

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione delle procedure di valutazione comparativa e degli eventuali procedimenti di assunzione in servizio, con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

Art. 24

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni di cui alla L. 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle previste dal "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

Il Rettore
Matteo LORITO

sa-gp

Ripartizione Didattica e Docenza
Il dirigente: dott.ssa Luisa De Simone
 Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore Responsabile del
 procedimento:
dott.ssa Antonella Sannino, Capo dell'Ufficio

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario 2021.				
BUDGET ECONOMICO				
Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Progetto
n. Vincolo	Importo			
Note: La spesa trova copertura finanziaria previo prelevamento dal "Fondo accantonamenti per la programmazione del personale" al 31/12/2020.				

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario.....						
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI						
Fonte di Finanziamento			Spese d'Investimento			
Contributi Pluriennali	Mutui	Risorse Proprie	Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto
Importo	Importo	Importo	N. scrittura	Importo		
Note:						

Per la copertura economico-finanziaria:
Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo
Il Dirigente della Ripartizione: Dott.ssa Colomba Tufano
Unità organizzativa responsabile: UFFICIO..... CONTABILITA' AREA 1
Il Capo dell'Ufficio: Rag. Marialetizia Albano
L'addetto: Gennaro Germano

Scheda n. 1

Procedura comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo – seconda fascia - per il settore concorsuale 06/D2 - ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE – settore scientifico disciplinare MED/14 - NEFROLOGIA - per le esigenze del Dipartimento di Sanità Pubblica, codice procedura 1_PA_2021_18C1_01 da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010.

- Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere: *Attività scientifica e didattico-formativa, nonché attività assistenziale ad essa congrua nel campo della fisiopatologia e clinica delle malattie dell'apparato urinario; gli ambiti di competenza clinica e di ricerca sono la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica e la terapia farmacologica e strumentale in nefrologia con particolare riguardo alla terapia dialitica.*
- Tipologia di impegno didattico e scientifico che il professore dovrà svolgere: *Attività didattica nei corsi di studio erogati dall'Università degli Studi di Napoli Federico II. L'attività didattica dovrà essere indirizzata alle malattie renali e nefropatie ipertensive, alle complicanze ad esse correlate, alla loro diagnostica strumentale e clinica, in presenza di funzione renale normale o gravemente alterata (uremici), alla terapia farmacologica, al trattamento dialitico (dialisi extracorporea e dialisi peritoneale) ed ai trapianti renali. L'attività didattica è indirizzata a: studenti del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia; specializzandi della Scuola di Specializzazione in Nefrologia; studenti dei corsi di laurea in Infermieristica, in Dietistica, in Radiologia ed altre Professioni Sanitarie; specializzandi di altre scuole di specializzazione; studenti del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in Lingua Inglese; dottorati di ricerca. L'attività didattica riguarderà insegnamenti ex cattedra, attività interattiva a piccoli gruppi, ed assistenza agli studenti nello svolgimento di tesi di laurea. In merito all'attività di ricerca, questa dovrà riguardare tutti i campi previsti dalla summenzionata declaratoria del settore SSD MED/14 ed in particolare: fisiopatologia dell'ipertensione arteriosa, patogenesi delle glomerulonefriti, fisiopatologia della Malattia Renale Cronica e sue complicanze, terapie innovative delle glomerulonefriti primitive e secondarie, tecniche dialitiche extracorporee tradizionali, tecniche dialitiche extracorporee alternative, trattamenti innovativi mediante dialisi peritoneale, fisiopatologia del trapianto del rene, nuove terapie immunosoppressive, malattie rare di interesse nefrologico.*
- Attività clinico assistenziale, da proporre all'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II dopo l'immissione in ruolo: *L'attività clinico-assistenziale proposta all'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, dovrà essere condotta nell'ambito del DAI di Nefrologia, Urologia, Chirurgia Generale e dei Trapianti di Rene, Anestesia e Rianimazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II e precisamente nei reparti di degenza, dei pazienti nefropatici, dei pazienti ipertesi, dei pazienti dializzati (dialisi extracorporea e dialisi peritoneale), dei pazienti trapiantati di rene (prima, durante e dopo il trapianto). L'attività clinico assistenziale dovrà essere estesa alle attività clinico assistenziali degli ambulatori e delle attività in regime di D-H svolte presso il DAI di Nefrologia, Urologia, Chirurgia Generale e dei Trapianti di Rene, Anestesia e Rianimazione quali prevenzione e terapia dell'Ipertensione Arteriosa e della Nefropatia Ischemica, Malattia Renale Cronica (in tutte le sue*

fasi di evoluzione), diagnostica e terapia della glomerulonefriti, terapia dialitica (dialisi extracorporea e dialisi peritoneale), trapianto di rene e malattie rare di interesse nefrologico.

- Numero massimo di pubblicazioni: **20**.
- I candidati che non sono ricercatori universitari a tempo indeterminato e determinato ovvero professori universitari dovranno svolgere la prova didattica in un settore scientifico disciplinare a scelta dei medesimi, ricompreso nel settore concorsuale della presente procedura.
- Nell'ambito della valutazione complessiva:
 - l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e l'eventuale prova didattica avranno un peso del **30%**;
 - l'attività di ricerca scientifica avrà un peso del **60%**;
 - l'attività clinico assistenziale avrà un peso del **10%**.
- Standard di valutazione dell'attività clinico assistenziale: *La valutazione delle attività clinico assistenziali verrà svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore concorsuale 06/D2, settore scientifico disciplinare MED/14. Sono valutate la durata, l'intensità, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.*
-